

Presentazione

Il 4 marzo 1947 è una giornata particolarmente nota al popolo di Corato che apprese la notizia della partenza per la casa del Padre di Luisa che tutti indicavano con l'appellativo «la santa».

Per tre giorni le sue spoglie mortali vennero visitate da migliaia di persone, le stesse che il 7 marzo l'accompagnarono per il rito esequiale in Chiesa Matrice e poi al Cimitero di Corato.

Sempre, la data del 4 marzo ha segnato una tappa importante in quel cammino che molti, seguendo la spiritualità del "Divin Volere", hanno intrapreso sulle orme di Luisa.

Il mio predecessore Mons. Reginaldo Addazi il 4 marzo 1948 in occasione del 1° anniversario, approvava la pubblicazione di una preghiera nella quale Luisa era appellata con il titolo di **Serva di Dio**.

Il 4 marzo del 1987, l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Carata, eresse canonicamente la **Pia Associazione "Luisa Piccarreta, Piccoli Figli della Divina Volontà"** con la quale intendeva custodire e promuovere la memoria della Serva di Dio a Corato e nel mondo.

Ancora il 4 marzo 1997, Mons. Carmelo Cassati che tanto ha compiuto per la Serva di Dio negli anni della sua guida della nostra Arcidiocesi, a **50 anni** di distanza radunava innumerevoli estimatori provenienti da tutto il mondo per una giornata di riflessione, preghiera e comunione.

Anche noi oggi, per commemorare i **60 anni** del pio transito della Serva di Dio Luisa Piccarreta, vogliamo presentare questa pubblicazione in cui si raccolgono le immagini, le parole e le testimonianze di quei "giorni di luce".

Lo facciamo con il sincero auspicio che susciti nei cuori di tanti un rinnovato anelito alla santità, stimoli ad una più profonda preghiera e trascini i cuori alla donazione totale di sé a Dio nella Sua Divina Volontà, secondo lo stato di vita di ciascuno.

Trani, 1 marzo 2007



+ Giovan Battista Pichierri
* Mons. Giovan Battista Pichierri
arcivescovo